

Consigli Territoriali di Partecipazione

La costituzione dei nuovi consigli territoriali di partecipazione rappresenta un fatto importante per la città, perché con essi si attivano dei concreti punti di riferimento per i cittadini, che consentono una più puntuale individuazione dei problemi del territorio e un rapporto più strutturato con l'amministrazione comunale. I consigli (Ctp) nascono in luogo dei consigli circoscrizionali che non è stato possibile rieleggere nelle ultime elezioni amministrative, a causa della scelta, non condivisibile, di abolire tale strumento che, soprattutto a Pisa, ha rappresentato negli anni un momento fondamentale della vita politica e democratica della città.

Si tratta di uno strumento finalizzato a rafforzare il rapporto tra cittadini e le istituzioni anche in relazione all'intero sistema istituzionale che, anche alla luce della preoccupante crescita dell'astensionismo nelle ultime elezioni regionali, vede una crisi nel sistema della rappresentanza con un forte aumento della sfiducia ed una ulteriore distanza tra la politica e la società civile. I nuovi consigli territoriali infatti dovranno avere il compito, innanzitutto, di rilanciare la partecipazione dei cittadini sui temi della vita politica e amministrativa della città, sviluppando nel territorio i programmi e le azioni di governo della città e portando all'amministrazione il contributo fondamentale dei cittadini nella individuazione dei problemi e delle scelte prioritarie di ogni quartiere attraverso la pratica della partecipazione.

Nello svolgere il proprio ruolo e le proprie funzioni i nuovi consigli territoriali di partecipazione dovranno, a partire dall'esperienza delle ex circoscrizioni, riprendere i rapporti con le realtà locali in maniera più aperta possibile attraverso commissioni e gruppi di lavoro aperti a tutti coloro che vorranno dare un contributo ma anche attraverso strumenti più moderni di comunicazione (blog) e di partecipazione (focus group, ecc.).

La Giunta ed il Consiglio comunale, d'altra parte, dovranno impegnarsi, soprattutto nei primi mesi di attività dei nuovi consigli, a rafforzare il ruolo dei CTP attraverso azioni e attività che dovranno vedere il coinvolgimento dei consiglieri che, a titolo gratuito, hanno voluto dedicare una parte del loro tempo per dare un contributo alla propria città. Gli atti fondamentali di governo (bilancio, piano strutturale, ecc.) ma anche particolari (mobilità del quartiere, cultura, manutenzioni, associazionismo) dovranno essere affrontati attraverso il coinvolgimento dei ctp, attraverso modalità che dovranno essere riorganizzate nei regolamenti vigenti ma soprattutto attraverso un processo di semplificazione e sburocratizzazione delle procedure.

Sulla base di queste considerazioni le forze politiche che sottoscrivono questo documento si impegnano a lavorare per rendere operativi e

pienamente funzionanti, con le necessarie attribuzioni di compiti e di strumenti, i Ctp, con uno spirito volto a creare la più ampia collaborazione e partecipazione. In tal senso rivolgono un appello a tutte le forze politiche, ma anche a tutto il mondo associativo, affinché l'attivazione di questa nuova esperienza rappresenti un significativo processo di recupero e di rilancio del rapporto fra i cittadini e le istituzioni.

*Partito Democratico,
Italia dei Valori,
Partito Socialista,
In Lista per Pisa,
Sinistra Ecologia e Libertà*